

CONVENZIONE

**PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ E FAMIGLIE SOLIDALI IN
RELAZIONE ALL'AVVISO REGIONALE PPO 2023 – PROGRAMMA SPECIFICO 31/23 - PR FSE+ 2021-2027**

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **VENTISETTE** del mese di **MAGGIO**

(27.5.2026)

TRA

1) **FRANZIN STEFANO**, nato a Pordenone (PN), il 4 agosto 1973, Codice Fiscale FRN SFN 73M04 G888L, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome per conto e nell'esclusivo interesse del:

COMUNE DI AZZANO DECIMO, Codice Fiscale n. 80001730938 e Partita I.V.A. 00197460934, quale **Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna**, ai sensi dell'art. 107 del D. L.gs 18.8.2000 n. 267 e del Decreto Sindacale n. 12 del 31.12.2024, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni da una parte,

E

2) **AGNESE FRANCESCATO**, nata a Portogruaro (VE), il 11 settembre 1969, Codice Fiscale FRNGNS69P51G914H, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto della cooperativa: **COOPERATIVA SOCIALE ACLI – SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S.**, con sede legale in CORDENONS (PN) Via Bunis n. 37, Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00587650938 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone-Udine, numero REA PN-36203, iscritta nel Registro Regionale delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia al n. A125780 dal 24.03.2005 e nel RUNTS dal 21.03.2022, Repertorio n. 4014, nella sua qualità di legale rappresentante della cooperativa stessa, (data di nomina 14.05.2025).

E

3) **ROBERTO TONDATO**, nato a Motta di Livenza (TV) il 4 gennaio 1973, Codice Fiscale TNDRT73A04F770I, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto dell'Associazione di volontariato: **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO L'ARCOBALENO-ODV**, con sede legale in PORCIA (PN), Via delle Acacie n. 18, Codice Fiscale 91027120939 e iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con decreto n. 15755/GRFVG del 5 ottobre 2022 nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.), nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione stessa, (data di nomina 15.12.2023).

E

4) **FRANCESCA LAVORIERO** nata a Pordenone (PN) il 13 luglio 1971, Codice Fiscale LVRFC71L53G888Q, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto di **FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA – IMPRESA SOCIALE**, con sede legale in Pordenone (PN), Viale de La Comina n. 25, Codice Fiscale/Partita I.V.A 91079660931 / 01683400939 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone, numero REA 21/03/2022, e nel RUNTS dal 21/03/2022, Repertorio n. 25490 nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione stessa, (data di nomina FOSF).

PREMESSO CHE

- il principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;

- il comma 5 dell'art. 3 del TUEL dispone che "i comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.
- il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore" riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo Settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs.117/2017) e che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, che l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione e che la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
- Il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117, con particolare riferimento all'art. 55, disciplina le modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle funzioni amministrative, prevedendo che le pubbliche amministrazioni assicurino il coinvolgimento attivo di tali enti attraverso gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione. Tali procedimenti, finalizzati alla definizione e alla realizzazione di interventi volti a soddisfare i bisogni della comunità, devono svolgersi nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e partecipazione, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione.
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n.72 del 31 marzo 2021 ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017.

CONSIDERATO CHE

- L'articolo 55 del D.Lgs. 117/2017 disciplina l'istituto della co-progettazione, finalizzato alla definizione e alla realizzazione di progetti di interesse generale; tale procedimento si perfeziona con la sottoscrizione di una convenzione (o accordo di collaborazione) che regola il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e l'Ente del Terzo Settore, definendo le attività da svolgere, i tempi e le modalità di rimborso delle spese documentate;
- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

- a. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), a decorrere dalla piena operatività del Registro; nel periodo transitorio trova applicazione quanto previsto dall'articolo 101 del D. Lgs. 117/2017;
- b. possesso dei requisiti di moralità professionale, in capo all'ente e ai soggetti che ne esercitano funzioni di rappresentanza;
- c. adeguata capacità organizzativa, tecnica e professionale, valutata con riferimento alla struttura dell'ente, all'esperienza maturata nello svolgimento di attività analoghe, alla coerenza delle finalità statutarie con gli obiettivi dell'intervento, nonché alle risorse umane e strumentali disponibili, intesa come concreta capacità di attuare le attività oggetto della convenzione.

- L'individuazione dei soggetti con cui stipulare la convenzione avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nell'ambito dei rapporti di collaborazione disciplinati dall'articolo 55 del D. Lgs. 117/2017, senza configurare procedure di affidamento di servizi ai sensi della normativa sui contratti pubblici.

- La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Salute Politiche sociali e Disabilità – Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria, Documento Pianificazione Periodica delle Operazioni – 2023 – Programma Specifico n.31/23 – PR FSE+ 2021-2027, ha emanato in data 24 luglio 2024 il Decreto n. 35657/GRFVG con il quale ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia"; L'Avviso persegue l'obiettivo di realizzare una filiera di interventi nell'ambito della prevenzione, della promozione, della sensibilizzazione e del sostegno rivolti a famiglie in situazioni di fragilità, sostenendo interventi sperimentali e integrati nelle aree della genitorialità, delle famiglie solidali e dell'affido professionale.

Il Servizio Sociale dei Comuni Sile Meduna, in linea con il programma specifico 31/23, Priorità 3 – Inclusione sociale; Settore di intervento 148 – Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia, ambisce ad intensificare l'impegno sui temi della famiglia e dei minori, sostenendo interventi sperimentali e integrati nelle aree della genitorialità e delle famiglie solidali, in stretta collaborazione con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio.

- Con determinazione n. 967 del 12/12/2024, il Servizio Sociale dei Comuni Sile Meduna ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla realizzazione di interventi di supporto alla genitorialità e famiglie solidali in relazione all'Avviso regionale PPO 2023 – Programma specifico 31/23 - PR FSE+ 2021-2027, mediante attivazione di co-progettazione e successiva eventuale stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 03.07.2017 n. 117 "Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore", pubblicato in data 30/12/2024 sul sito istituzionale del Comune di Azzano Decimo, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il già menzionato Avviso è stato emanato al fine di individuare Enti del Terzo Settore disponibili a co-progettare, unitamente al Servizio Sociale dei Comuni Sile Meduna, interventi di supporto alla genitorialità e famiglie solidali nell'ambito del Programma Specifico 31/23, Priorità 3 – Inclusione sociale, Settore di intervento 148 – Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia.

- Con determinazione n. 74 del 29/01/2025 è stata costituita la Commissione deputata all'individuazione del soggetto o dei soggetti del Terzo Settore ammessi alla co-progettazione.

-Con determinazione n. 107 del 06/02/2025 è stato approvato il verbale di ammissione alla co-progettazione, dando atto che la Commissione, costituita con la suddetta determinazione, si è riunita in data 30/01/2025 per l'esame delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, fissato al 27/01/2025;

- Dal verbale redatto dalla Commissione in data 30/01/2025 (agli atti presso l'Ufficio Direzione e Programmazione del SSC e assunto al protocollo dell'Ente al n. 2025-1089-P del 06/02/2025) risulta che, entro il termine previsto, sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte dei seguenti Enti del Terzo Settore,

ritenute ammissibili: Cooperativa Sociale ACLI Società Cooperativa O.N.L.U.S. e Associazione di volontariato L'Arcobaleno.

- Considerato che la manifestazione di interesse presentata dalla Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa Sociale, assunta al protocollo n. 2025-1889-A del 21/01/2025, pur essendo pervenuta entro i termini previsti dall'Avviso, non è stata trasmessa all'Ufficio Direzione e Programmazione nei tempi utili per la valutazione da parte della Commissione riunitasi in data 30/01/2025, a causa di un disguido informatico, si è reso necessario riconvocare la Commissione, costituita con determinazione n. 74 del 29/01/2025, in data 13/03/2025.

Con determinazione n. 217 del 17/03/2025 è stato pertanto approvato il verbale redatto in data 13/03/2025 (protocollo n. GEN-INT-2025-2386), con il quale è stata ritenuta ammissibile la manifestazione di interesse presentata dalla medesima Fondazione.

-Nelle date del 13/02/2025, 20/02/2025 e 26/03/2026 sono stati convocati i Tavoli di co-progettazione finalizzati alla definizione progettuale dell'intervento a valere sul Programma Specifico 31/23, Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia".

-In data 28/03/2026 il Servizio Sociale dei Comuni Sile Meduna ha trasmesso la propria istanza di partecipazione al già menzionato Avviso, promosso dalla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione Friuli-Venezia Giulia.

- Con Decreto n. 38062/GRFVG del 21/07/2025 la Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione Friuli-Venezia Giulia ha approvato l'elenco delle operazioni ammesse a finanziamento, riconoscendo al Comune di Azzano Decimo, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni Sile Meduna, un finanziamento pari a euro 239.984,12 per l'operazione denominata "Dire&Fare" (codice 2025/6565 del 31/03/2025).

- Con Decreto n. 45410/GRFVG del 04/09/2025 la medesima Direzione Centrale ha disposto la concessione e l'impegno del contributo a favore del Comune di Azzano Decimo, Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni Sile Meduna, per un importo complessivo pari a euro 239.984,12.

- Con Decreto n. 52689/GRFVG del 09/10/2025 la Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione Friuli-Venezia Giulia ha disposto la liquidazione, a titolo di anticipazione, della quota pari all'85% del finanziamento concesso, per un importo di euro 203.986,51.

- A seguito dei Tavoli di co-progettazione svolti nelle date del 26/08/2025, 22/09/2025 e 30/01/2026, e con determinazione n. 320 del 27/04/2026, ai fini della completa attuazione della fase co-progettuale, sono stati approvati i registri presenze, i verbali dei Tavoli e lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, di tutti gli incontri summenzionati, inclusi quelli preliminari all'invio dell'istanza in Regione, prendendo atto della partecipazione degli enti selezionati per la realizzazione degli interventi, di seguito indicati: Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa O.N.L.U.S., Associazione di volontariato L'Arcobaleno – ODV, Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa Sociale.

I già menzionati enti risultano, in base ai rispettivi statuti, idonei allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione. Con la medesima determinazione si procede all'impegno di spesa.

-All'importo finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia nell'ambito del Programma Specifico 31/23, Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia", il Servizio Sociale dei Comuni – Ente gestore Comune di Azzano Decimo intende aggiungere la somma di euro 9.600,00, a valere su risorse proprie, al fine di sostenere la realizzazione di un'azione integrativa nell'Area della genitorialità, come di seguito descritta. Le suddette risorse aggiuntive sono destinate alla copertura dei costi connessi all'attuazione degli interventi di supporto ai nuclei familiari individuati, secondo le modalità operative definite nella presente Convenzione e nel rispetto della normativa vigente.

TANTO RICHIAMATO E PREMESSO

Si conviene e si stipula la presente convenzione non esclusiva per le finalità di cui in premessa.

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

In forza del principio di sussidiarietà orizzontale, applicando l'art. 55 del Codice del Terzo Settore, il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna, Ente gestore Comune di Azzano Decimo, si avvale dell'attività degli Enti del Terzo Settore sottoscrittori (COOPERATIVA SOCIALE ACLI – SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S., ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO L'ARCOBALENO-ODV, FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA – IMPRESA SOCIALE) per la gestione e realizzazione nel proprio territorio delle seguenti attività, esplicitamente ripartite e dettagliate all'interno della scheda progetto allegata:

- AREA "GENITORIALITÀ" – Destinatari degli interventi sono le famiglie con minori della fascia 6-10 e 11-14 che vivono con difficoltà la funzione genitoriale:

1. Raccordo con SSC e attivazione rete territoriale: costruzione gruppi famiglie e attivazione operativa di comunità.
2. Laboratori del "fare insieme" per promuovere un processo di sviluppo globale del minore e della famiglia a livello percettivo, emotivo, intellettuale e sociale;
3. Microprogettazioni individualizzate – interventi a domicilio. Si prevede un pacchetto ore per ogni famiglia, da strutturare al bisogno sulla base di un progetto personalizzato (almeno 6 famiglie).

Azione integrativa: Spazio di supporto allo studio e accompagnamento alla genitorialità per 20 famiglie con minori alla scuola primaria dei Comuni di Azzano Decimo e Pravisdomini.

- AREA "FAMIGLIE SOLIDALI" – Destinatari degli interventi sono le famiglie con minori della fascia 6-10 e 11-14 in carico al SSC-Area Tutela Minori:

1. Raccordo con SSC, attivazione rete territoriale, operativa di comunità. Questa azione è trasversale alle due aree (genitorialità e famiglie solidali)
2. Interventi a supporto delle famiglie con minore fascia 0-6 e 11-14: Tutoraggio/formazione Famiglie solidali:
 - 2.1. Eventi comunitari/gite.

Il Servizio Sociale dei Comuni (SSC), nell'ambito della presente Convenzione e mediante l'impiego di risorse proprie, nonché in raccordo con i partner individuati attraverso il percorso di co-progettazione, prevede la realizzazione di un'ulteriore azione afferente all'area della genitorialità.

L'intervento è finalizzato a rispondere ai bisogni rilevati nei territori dei Comuni di Azzano Decimo e Pravisdomini, con riferimento ad alcuni nuclei familiari attualmente in carico ai servizi sociali.

In particolare, l'azione è orientata a:

- sostenere le famiglie nella gestione del percorso scolastico dei minori;
- favorire l'accesso a contesti di socializzazione;
- rafforzare le competenze genitoriali mediante strumenti operativi e interventi di accompagnamento.

Le modalità attuative dell'intervento, nonché l'individuazione dei soggetti coinvolti e delle relative responsabilità operative, sono definite nell'ambito della governance di progetto e nel rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione. Le finalità, gli obiettivi, le modalità operative ed i tempi di realizzazione del progetto sono descritti nella scheda progetto, allegata alla presente convenzione (Allegato 1 - Scheda progetto) per farne parte integrante e sostanziale; la scheda progetto è frutto dell'esito dei tavoli e dei momenti di co-progettazione ritenuti necessari ai fini della piena implementazione della fase co-progettuale. Gli ETS sottoscrittori si impegnano, affinché le attività co-progettate con il Servizio sociale dei Comuni Sile e Meduna siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

Il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna fa espressa riserva di chiedere agli ETS sottoscrittori, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, alla luce di elementi che suggeriscano modifiche e/o integrazioni progettuali.

Gli ETS sottoscrittori assumono l'impegno ad apportare al progetto tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale.

Articolo 3 – Obiettivi

Il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna si avvale delle attività degli ETS sottoscrittori per realizzare interventi nell'ambito della protezione, inclusione sociale e contrasto alla povertà estrema a favore dei

cittadini residenti sul territorio del SSC Sile e Meduna allo scopo di valorizzare la capacità degli ETS di programmare in dettaglio ed insieme al Servizio Sociale dei Comuni dei percorsi innovativi che possano essere attivati nei casi di emergenze ed urgenze sociali; definire gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni individuati e le modalità di realizzazione.

Si sintetizzano di seguito gli obiettivi che si intendono raggiungere:

AREA GENITORIALITÀ': sostenere le relazioni affettive del minore, rinforzando le competenze sociali, socio-relazionali e cognitive; fornire supporto educativo ai genitori; collaborare alla costruzione di una rete sociale con altre famiglie del territorio di residenza all'interno dei Centri Famiglie del territorio, organizzare attività laboratoriali che possano favorire la genitorialità in un'ottica di integrazione, prevenzione e sensibilizzazione.

AREA FAMIGLIE SOLIDALI: identificare e coinvolgere famiglie solidali per il supporto alla genitorialità, incentivare la diffusione della cultura della solidarietà tra famiglie e la costruzione di una rete di famiglie solidali, appoggiare interventi di prossimità a favore delle famiglie anche in collaborazione con i Centri per le Famiglie eventualmente presenti nel territorio, facilitare il rapporto tra famiglie vulnerabili e quelle affiancanti.

Tali obiettivi rispondono ai bisogni rilevati e mirano a rafforzare la rete di servizi dedicata alla genitorialità all'interno dei centri famiglie, attraverso un approccio community oriented.

Articolo 3 – Svolgimento delle attività

Per la prestazione delle attività oggetto della convenzione, i sottoscrittori mettono a disposizione:

Il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna mette a disposizione:

- Un coordinatore di progetto allo scopo di:
 - monitorare l'attività svolta tramite incontri periodici con gli ETS sottoscrittori;
 - comunicare immediatamente ai responsabili nominati dagli ETS sottoscrittori ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente agli ETS sottoscrittori ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione;
- Un sociologo per la realizzazione delle attività legate al monitoraggio e alla Valutazione di Impatto;
- Un esperto nella gestione tecnica e finanziaria allo scopo di comunicare agli ETS sottoscrittori eventuali variazioni e integrazioni legate alla modalità di rendicontazione dei fondi a seguito di comunicazioni ministeriali e regionali;
- La struttura del Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna e gli uffici territoriali dislocati nei territori di pertinenza, se ritenuti idonei per la realizzazione di alcune singole attività di cui alla scheda progetto allegata, impegnandosi ad allestire tali spazi in modo da accogliere in sicurezza i potenziali fruitori;
- La propria struttura tecnica, amministrativa ed operativa per collaborare nella promozione e diffusione delle iniziative, nonché nel monitoraggio e verifica delle stesse, ai fini del miglior raggiungimento degli obiettivi.
- Risorse finanziarie per la realizzazione delle attività;
- Eventuali risorse strumentali (attrezzature e mezzi) individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
- Un numero di risorse di personale tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto.

Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa O.N.L.U.S. mette a disposizione:

- risorse strumentali (attrezzature e mezzi) individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
- un numero di risorse di personale e volontari tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto:
 - n. 1 risorse di personale (referente per la cooperativa);
 - n. 2 risorse di personale (educatore professionale) per la realizzazione delle attività;

Associazione di Volontariato L'ARCOBALENO – ODV mette a disposizione:

- risorse strumentali (attrezzature e mezzi) individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
- un numero di risorse di personale e volontari tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto:
 - n. 1 risorse di personale (referente per la associazione);
 - n. 1 risorse di personale (educatore professionale) per la realizzazione delle attività;

Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale mette a disposizione:

- risorse strumentali (attrezzature e mezzi) individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
- un numero di risorse di personale e volontari tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto:
 - n. 1 risorse di personale (referente per la Fondazione);
 - n. 1 risorse di personale (educatore professionale) per la realizzazione delle attività;

Articolo 4 – Responsabili del progetto

I responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dal Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna e dagli ETS sottoscrittori sono: Fabiola Cristante–per il SSC SILE E MEDUNA; Alessia Zanon per Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa O.N.L.U.S.; Silvia Pase per Associazione di Volontariato L'ARCOBALENO – ODV; Marvin Dal Molin per Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale. I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici con gli uffici competenti, costituendo il “gruppo di regia”.

Articolo 5 – Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della presente per i successivi 24 mesi. Il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna e gli ETS sottoscrittori escludono qualsiasi forma di proroga o rinnovi taciti della presente.

Articolo 6- Valutazione di impatto sociale

1. L'ente procedente e gli enti attuatori partner realizzeranno, sulla base di un disegno preventivamente e congiuntamente definito, una valutazione d'impatto sociale volta a quantificare e qualificare gli effetti sui beneficiari e sulla comunità di riferimento degli interventi attivati dal progetto definito e approvato.
2. La valutazione d'impatto sociale sarà condotta seguendo le “Linee Guida per la redazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore” (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23/07/2019 pubblicato in G.U. Serie Generale n°214 del 12-09-2019) e adottando l'approccio metodologico della teoria del cambiamento.
3. Gli esiti della valutazione costituiranno l'oggetto di un rapporto, che sarà diffuso ex post, attraverso modalità che permettano un'ampia fruibilità dei contenuti.

Articolo 7 – Piano di monitoraggio

In fase di avvio delle attività il “gruppo di regia” dell'intervento implementerà un sistema di monitoraggio in grado di supportare il perseguimento degli obiettivi prefissati, fornendo allo stesso tempo un supporto informativo utile alla valutazione finale e alla valutazione d'impatto sociale (VIS). L'attività di monitoraggio si svilupperà con continuità lungo tutta la durata del progetto al fine di verificarne lo stato di avanzamento e

apportare eventuali aggiustamenti in corsa. Essa inoltre costituirà l'output, che avrà frequenza semestrale, conoscitivo per la valutazione stessa del Piano anche nei termini della sua sostenibilità nel tempo e replicabilità in altri contesti.

L'attività di monitoraggio e quella valutativa saranno realizzate con il massimo del coinvolgimento possibile dei partner e di altri portatori di interesse, che si individueranno in fase di realizzazione del Piano, la valorizzazione delle diverse tipologie di fonti informative (quantitative e qualitative, di natura sociale, economica, ecc.), l'utilizzo di tecniche di ricerca sociale miste (interviste, focus group, analisi documentale, survey...). Tali scelte consentiranno di guardare l'oggetto di studio da punti di vista diversi e di giungere ad una visione più completa (triangolazione), permettendo di sopperire oltre che ai limiti delle stesse tecniche, anche di eventuali lacune della base dati. I metodi qualitativi si dimostreranno utili specie per approfondire i processi cognitivi e comunicativi dei soggetti, recuperando il ruolo rivestito dai processi e dalle dinamiche relazionali tra i diversi attori.

Per fare ciò è prevista la costruzione di una strumentazione ad hoc che ricomprende schede per la raccolta dati, diario di bordo per gli operatori coinvolti, tracce per interviste semi-strutturate e focus group, ecc. La base informativa sarà coerente con il sistema di indicatori (di input, processo, output e outcome), necessario per rispondere alle domande valutative dettate dagli obiettivi progettuali e dai risultati attesi, le quali prevedono, per l'appunto, l'analisi della base empirica, l'interpretazione e la concettualizzazione dei risultati ottenuti.

Articolo 8 – Trasferimenti e rendicontazione

Per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione è riconosciuto un contributo complessivo pari a € 239.984,12 (euro duecentotrentanovemilannovecentoottantaquattro/12), a valere sul Programma Specifico n. 31/23 – PR FSE+ 2021–2027, per l'intero periodo di attuazione 2026–2028.

Il Servizio Sociale dei Comuni – Ente gestore Azzano Decimo integra tale finanziamento con risorse proprie, per un importo complessivo pari a € 9.600,00, finalizzato alla realizzazione dell'attività integrativa denominata "Spazio di supporto allo studio e accompagnamento alla genitorialità".

Le risorse complessive sono destinate alla copertura dei costi connessi all'attuazione delle attività previste dalla presente Convenzione, secondo le modalità definite nei successivi articoli. Tale contributo verrà erogato in tranches trimestrali, previa acquisizione di relazione sull'attività svolta e relativa rendicontazione economica corredata dai giustificativi di spesa.

Il contributo complessivo, pari ad euro 249.584,12, sarà destinato per la cifra e per le singole attività di seguito elencate:

AREA GENITORIALITA':

- a. Euro 171.945,98 per la voce di costo "personale";
- b. Euro 12.036,22 per la voce di costo "costi forfettari".
- c. Euro 9.600 per la voce di costo "rimborso volontari".

AREA FAMIGLIE SOLIDALI

- d. Euro 52.338,24 per la voce di costo "personale";
- e. Euro 3.663,68 per la voce di costo "costi forfettari";

Il contributo complessivo verrà così destinato:

Il contributo complessivo sarà destinato:

- per la cifra di euro 104.985,14. = (euro centoquattromilannovecentoottantacinque/14) a favore di COOPERATIVA SOCIALE ACLI – SOCIETÀ COOPERATIVA O.N.L.U.S.;

-per la cifra di euro 102.749,75. = (euro centomiladuesettecentoquarantanove/75) a favore dell'Associazione di Volontariato L'ARCOBALENO – ODV.

-per la cifra di euro 41.849,23. =(quarantunomilaottocentoquarantanove/23) a favore di Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale.

Si fa riferimento all'Allegato 2 - Budget per l'allocazione delle risorse per specifiche attività, con la suddivisione del budget per ETS.

I rimborsi sono riconosciuti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017, nonché, per quanto applicabile, dagli artt. 17 e 18 del medesimo decreto, e secondo il principio dell'effettività delle spese sostenute.

Sono ammissibili a rimborso, quali spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, le seguenti tipologie di oneri:

- costi del personale impiegato nelle attività progettuali (operatori, educatori, coordinatore), limitatamente alla quota parte direttamente imputabili alla presente Convenzione;
- oneri relativi alla copertura assicurativa, per la quota parte direttamente imputabili alle attività;
- costi telefonici sostenuti per il servizio;
- costi di carburante e ulteriori spese connesse alla mobilità (a titolo esemplificativo: pedaggi autostradali, parcheggi, ecc.);
- costi sostenuti per la formazione dei volontari, se direttamente connessi alle attività oggetto della Convenzione;
- spese sostenute dai volontari, nei limiti e secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- spese generali sostenute dagli Enti del Terzo Settore sottoscrittori, limitatamente alla quota parte direttamente imputabili alle attività oggetto della Convenzione.

Il riconoscimento dei rimborsi è subordinato alla presentazione di idonea documentazione giustificativa, conforme alla normativa vigente e alle disposizioni della presente Convenzione.

Le spese dovranno essere rendicontate sulla base di quanto riportato nella scheda progetto allegata.

In ogni caso gli ETS sottoscrittori si impegnano a seguire eventuali ulteriori indicazioni più specifiche che il soggetto gestore dovesse fornire. Le prestazioni oggetto del rimborso di cui al presente articolo, saranno documentate all'Ufficio Direzione e Programmazione del Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna mediante un prospetto analitico dei servizi svolti. Detti prospetti, con allegata la documentazione giustificativa delle spese sostenute, dovranno essere presentati, con cadenza trimestrale, all'Ufficio Direzione e Programmazione del Servizio sociale dei Comuni Sile e Meduna firmati dal legale rappresentante dell'ETS capofila dell'ATS.

La documentazione comprovante tali spese rimarrà depositata presso l'ETS a disposizione del Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna per controlli e verifiche.

Articolo 9. -Rendicontazione e documenti giustificativi della spesa

Ai fini di una corretta rendicontazione, la documentazione giustificativa delle spese nei rapporti collaborativi di co-progettazioni di servizi specifici è regolata dal D. Lgs 117/2017 – Codice del terzo Settore e nello specifico:

Documentazione prodotta dal Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna:

- documentazione relativa alla procedura di co-progettazione: determine di avvio del procedimento corredate da tutta la documentazione (avvisi, modello di domanda, documento progettuale/progetto preliminare di massima, schema di convenzione);
- atto di approvazione degli esiti della co-progettazione;
- copia della convenzione sottoscritta;
- eventuali integrazioni alle convenzioni in corso e conseguenti atti finalizzati al rafforzamento dell'intervento.

Documentazione prodotta dagli ETS: la rendicontazione delle spese deve tenere conto che le risorse riconosciute agli Enti di Terzo Settore sono riconducibili ai contributi, secondo la disciplina prevista dall'articolo 12 della legge 241/1990. A ragione di ciò, la rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte.

Spese di personale - applicazione dell'UCS 59 così come stabilito dall' Allegato alla Delibera n. 723 del 17 maggio 2024 della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Regione FVG (Documento UCS):

- Timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate
- Contratto/Lettera di incarico sottoscritta
- Relazione delle attività svolte dalle risorse umane impegnate

Beni e servizi:

- Contratti
- Fatture relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte;

Le erogazioni avverranno su presentazione del rendiconto corredato da idonea documentazione contabile delle spese effettivamente sostenute e della relazione delle attività svolte nel trimestre di riferimento.

Articolo 10 – Compiti degli Enti del Terzo Settore

Gli ETS sottoscrittori si impegnano a:

- d. Gestire le attività previste in sede di co-progettazione per il tramite di propri volontari iscritti e disponibili nonché operatori qualificati anche a mezzo incarico;
- e. Garantire idonea copertura assicurativa ai beneficiari dei servizi erogati nonché ai propri volontari ed operatori;
- f. Rendicontare trimestralmente le attività e le relative spese, tramite relazione e rendicontazione economica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

Articolo 11 – Personale

Il personale di ogni singolo ETS sottoscrittore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde dell'operato esclusivamente allo stesso.

Gli ETS sottoscrittori si impegnano a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative, fiscali, etc. vigenti in materia.

Inoltre, il personale utilizzato dagli ETS deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nella presente convenzione, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti approvato dall'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni - Comune di Azzano Decimo.

Tutto il personale degli ETS sottoscrittori è tenuto a momenti di programmazione individuale e collettiva, di verifica dei risultati, secondo quanto previsto nel tavolo della co-progettazione. Tutto il personale dovrà assolvere con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Gli ETS sono tenuti, in solido con i propri volontari/dipendenti/professionisti ed obbligandosi a renderli edotti in proposito, all'osservanza del segreto su tutto ciò che, per ragioni legate allo svolgimento delle attività, verranno a conoscere in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere riguardanti gli utenti e l'Ente Gestore. In particolare, i volontari/dipendenti/professionisti degli ETS devono mantenere il segreto d'ufficio su tutti i fatti, le circostanze o i dati concernenti l'organizzazione e l'andamento dei servizi e degli Uffici dell'Ente Gestore appresi durante l'espletamento dell'attività, nonché i fatti o notizie riguardanti direttamente i beneficiari dei servizi erogati.

Articolo 12 – Modifiche e integrazioni

Le parti convengono che la presente Convenzione può essere modificata e/o integrata, previo accordo tra le medesime, in qualsiasi momento, qualora emergano nuove esigenze organizzative o sopravvenute disposizioni normative rilevanti, nonché in esito alla riattivazione del processo di co-progettazione che ha condotto alla sua stipula.

Le modifiche e le integrazioni devono essere formalizzate mediante atto scritto, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, parità di trattamento e buon andamento dell'azione amministrativa.

Sono ammesse, nel corso dell'attuazione, rimodulazioni: a) del budget tra le singole voci di costo, purché non alterino l'impianto complessivo del progetto e nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento e dagli eventuali vincoli di finanziamento; b) delle singole azioni progettuali, nei limiti della coerenza con gli obiettivi generali dell'intervento e previo accordo tra le parti.

Articolo 13 – Responsabilità

Gli ETS sottoscrittori sono gli unici e soli responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

Gli ETS sottoscrittori provvedono alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

Gli ETS sottoscrittori sono responsabili civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli, direttamente o indirettamente, dalle attività della presente convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa O.N.L.U.S. ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

- N. 390761029 rilasciata da GENERALI ITALIA S.p.A. per responsabilità civile per danno a cose e persone causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei per sinistro, per persona e per danni a cose.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS Associazione di Volontariato L'ARCOBALENO – ODV ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

- N. R40738132 rilasciata da Allianz S.p.A. per responsabilità civile per danno a cose e persone causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei per sinistro, per persona e per danni a cose.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

- N. 410108500 rilasciata da Axa Assicurazioni per responsabilità civile per danno a cose e persone causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei per sinistro, per persona e per danni a cose.

Gli oneri della polizza stipulata dagli ETS sottoscrittori per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, a norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore, sono a carico del Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna (art. 18 comma 3 del d.lgs.17/2017), che provvederà al rimborso del premio, in proporzione al numero di volontari e operatori impiegati e dei giorni di utilizzo per i servizi di cui alla presente Convenzione, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 14 – Controlli

Il Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità dei servizi resi dagli ETS sottoscrittori, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni oggetto della convenzione, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico degli ETS sottoscrittori, che sono tenuti ad apportare le variazioni richieste.

Articolo 15 – Risoluzione e recesso

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Servizio sociale dei Comuni Sile e Meduna, Ente gestore Comune di Azzano Decimo, ha facoltà di risolvere la presente convenzione nei confronti di uno o tutti gli ETS coinvolti, per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'ETS. Inoltre, il SSC può risolvere la convenzione nei seguenti ulteriori casi:

- a. Qualora l'ETS violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- b. Qualora l'ETS venga sciolto e posto in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venire meno il rapporto fiduciario con il Servizio sociale dei Comuni Sile e Meduna.

La risoluzione è efficace decorsi 30 giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera del SSC.

Le comunicazioni di sospensione, interruzione e risoluzione della convenzione devono avvenire mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

È prevista per ciascuna delle parti la possibilità di recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione di richiesta motivata con preavviso di almeno 90 giorni.

Quanto realizzato sarà riconosciuto e liquidato.

Articolo 16 – Spese di registrazione e controversie

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e le relative spese sono a carico di chi ne fa richiesta.

I rapporti tra Servizio Sociale dei Comuni Sile e Meduna ed ETS sottoscrittori si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). In caso di controversia tra le parti circa l'applicazione della presente convenzione viene innanzitutto esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

Articolo 17 – Rispetto del codice di comportamento

Le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento, disponibile sul sito del Comune di Azzano Decimo al link:

https://www.comune.azzanodecimo.pn.it/media/files/093005/attachment/Codice_di_comportamento_vUr_IGRP_vLIB83f.pdf, si estendono e devono quindi essere osservate, anche dai dipendenti e i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di prestazioni a favore dell'Amministrazione.

Articolo 18 – Rinvio

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Servizio Sociale dei Comuni ed ETS sottoscrittori rinviano al Codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali aggiornamenti legislativi e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 19 – Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 15/2005 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) nel rispetto della normativa vigente, in particolare il Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e ss.mm.ii.

1. Il Comune di Azzano Decimo, Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni ambito territoriale Sile e Meduna è Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Azzano Decimo, con sede in Piazza Libertà, 1, in persona del Sindaco pro tempore. Il Responsabile Protezione Dati (RDP - DPO) per il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Sile e Meduna" – Ente Gestore Comune di Azzano Decimo ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è SISTEMA SUSIO SRL, Via Pontida 9 - 20063 - Cernusco sul Naviglio MILANO (IT).
2. Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa O.N.L.U.S. è Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16 e agisce su designazione del Titolare. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) designato dalla Cooperativa è l'Ing. Massimiliano Morando, via Papa Giovanni XXIII 7 Tribano (PD), contattabile all'indirizzo e-mail: morando.massimiliano@gmail.com
3. Associazione di Volontariato L'ARCOBALENO – ODV: è Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16 e agisce su designazione del Titolare. Ai sensi del Regolamento (UE) 679/16, l'Associazione non ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (DPO), non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 37. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante, sig. Roberto Tondato, contattabile all'indirizzo e-mail: posta@larcobaleno-onlus.it
4. Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale: è Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16 e agisce su designazione del Titolare. Il Titolare del trattamento dei dati

personali è la Legale Rappresentante, sig.ra Francesca Lavoriero, munita dei necessari poteri e contattabile all'indirizzo e-mail: info@fondazioneosf.it

Articolo 20 – Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse

Il presente atto viene sottoscritto in assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.7 del D.P.R. 62/2013.

Articolo 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della delibera n.382 del 27 luglio 2022 di approvazione delle “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 188 del 12/08/2022, per le fattispecie estranee o escluse al codice dei contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e, altresì, la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi della Delibera n.371 del 27 luglio 2022 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.188 del 12 agosto 2022, l’ “per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si evidenzia che la stessa si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici.

Articolo 22 – Allegati

Sono allegati alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Scheda progetto
- Allegato 1-bis: Azione integrativa
- Allegato 2: Budget
- Allegato 3: Scheda adesione dati destinatari
- Allegato 4: Modello Timesheet
- Allegato 5 - FSE+ Informativa articolo 14 GDPR

Con la presente scrittura privata gli ETS sottoscrittori si impegnano inoltre all’adempimento degli obblighi disposti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

Luogo _____, il _____

Servizio sociale dei Comuni Sile e Meduna
Il responsabile

Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa O.N.L.U.S.
Il Legale rappresentante

Associazione di Volontariato L'ARCOBALENO – ODV
Il Legale rappresentante

Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale
Il Legale rappresentante
